

**SLC - CGIL**  
**FISTel - CISL**  
Telecomunicazioni  
**UILCOM - UIL**

**Sindacato Lavoratori Comunicazione**  
**Federazione Informazione Spettacolo e**  
**Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione**

---

Piattaforma per il rinnovo del  
CCNL UNIGEC CONFAPI

PER I DIPENDENTI DELLE PICCOLE E  
MEDIE AZIENDE DELLA COMUNICAZIONE,  
DELL'INFORMATICA E DEI SERVIZI  
INNOVATIVI.

Roma, 5 luglio '05

## RINNOVO DEL CCNL CONFAPI UNIGEC

Il rinnovo del CCNL deve essere in grado di affrontare le questioni attuali e guardare il futuro SLC FISTEL UILCOM intendono mettere in campo tutte le iniziative a tutti i livelli per cogliere e governare i mutamenti intervenuti e in corso nell'industria grafica – editoriale, cartaria – cartotecnica, informatica e multimediale, su mercati, tecnologie, prodotti, processi organizzativi e struttura produttiva dei nostri settori e le questioni che riguardano la gestione dell'impresa, le regole, i rapporti di lavoro.

E' in tale contesto che si conferma la validità della scelta di avere realizzato il contratto unico **dell'Area Comunicazione informatica e servizi innovativi** come momento di strategia e di riferimento di certezze contrattuali per tutti i lavoratori della filiera, nel contempo il contratto unico è un punto di riferimento certo per tutti in un settore nel quale sono presenti soprattutto piccole e medie imprese, pertanto lo stesso CCNL è in grado di essere da un lato un collante forte, dall'altro a recepire le singole specificità.

**Questo rinnovo contrattuale deve rappresentare un momento di avanzamento e di rafforzamento del contratto unificato come condizione di sempre maggiore allargamento della sfera di applicazione nel suo complesso, un riferimento certo, per i lavoratori e le lavoratrici, garantendo un sistema contrattuale più forte e agibile a tutti i livelli e con un ruolo fondamentale delle RSU per la sua gestione.**

## Piattaforma per il rinnovo del CCNL UNIGEC CONFAPI

1. Nel confermare l'attuale struttura del contratto unico vanno rafforzate le relazioni sindacali a tutti i livelli, confermando l'attuale modello contrattuale: contratto nazionale e contrattazione di secondo livello e in tale contesto vanno trovate all'interno del CCNL le soluzioni che permettano di estendere a tutti i settori e le aziende il II livello di contrattazione tenendo presente le particolarità e la struttura delle aziende.

## **2. decorrenza e durata**

il nuovo CCNL avrà la durata quadriennale per la parte normativa (01-01-2005 / 31-12-2008 ) e biennale per la parte salariale (01-01-2005/ 31-12-2006 )

## **3. relazioni sindacali**

nell'ottica di un rafforzamento delle relazioni sindacali a livello nazionale e territoriale si propone di abbassare gli attuali limiti occupazionali per il diritto alla informazioni a livello aziendale.

## **4. osservatorio**

fermo restando il ruolo dell'osservatorio rispetto i contenuti del CCNL va rafforzata la parte riguardante l'estensione della sfera di applicazione del CCNL stesso.

-

## **5. formazione**

in riferimento ai processi di trasformazione alle innovazioni tecnologiche e multimediali si ritiene indispensabile attivare processi e percorsi formativi e aggiornamenti professionali per tutti i lavoratori e le lavoratrici del settore utilizzando tutti i supporti contrattuali, accordi e supporti legislativi. In tale contesto vanno individuati momenti specifici di confronto con le RSU – Segreterie Territoriali sulle modalità e i contenuti dei programmi formativi.

## **6. classificazione**

fermo restando le specificità delle singole classificazioni previste nel CCNL il rinnovo del CCNL deve introdurre elementi di innovazione della classificazione per rispondere in modo più adeguato e aderente al cambiamento dei modelli organizzativi e tecnologici e quindi alle nuove professionalità tenendo conto sempre di più del fattore polifunzionalità e competenze dei lavoratori.

Nel rafforzare la normativa della gestione dinamica della classificazione, va prevista una norma adeguata e di demando a livello aziendale per la gestione della classificazione da parte del sindacato e delle RSU in merito alle trasformazioni modelli organizzativi, nuove competenze, polifunzionalità e professionalità.

**- Nel contempo va prevista una commissione paritetica per la verifica della classificazione in merito ai cambiamenti organizzativi – innovazione tecnologiche, nuove professionalità dei nostri settori.**

### **A) cartai – cartotecnici**

va individuato una normativa che nella gestione della classificazione si considera il fattore della polifunzionalità e competenza dei lavoratori e lavoratrici in tutte le fasi dell'inquadramento

- B1 vanno inquadrati i capi macchina da macchine continue a nuove generazioni .
- In riferimento anche ai cambiamenti e alle innovazioni tecnologiche va previsto l'introduzione di un parametro tra B1 e B2 in funzione ad alcune professionalità tenendo conto anche delle competenze e poliunzionalità da individuarsi nella fase di discussione del rinnovo del CCNL.
- In relazione alle nuove competenze e nuove professionalità vanno definiti nuovi profili professionali al livello B2 da individuarsi durante la discussione del rinnovo stesso.

- Il parametro 161 va sostituito con una categoria definendo una sua declaratoria e nuovi profili (B3) per cartai e cartotecnici, tenendo conto anche delle nuove competenze e polifunzionalità professionali.
- accorciamento dell'iter professionale in rapporto alle professionalità.

### **B) grafici - editoriali**

in riferimento alla trasformazione ed alle continue innovazioni tecnologiche e multimediali si propone una commissione paritetica che abbia l'obiettivo di riesaminare tutta la struttura classificatoria recuperando nuove figure e nuove professionalità nel contempo vanno verificate le possibili innovazioni in merito ad eventuali nuove professionalità.

### **C) informatici**

si propone una verifica congiunta sull'attuale classificazione in merito alla specificità e particolarità del settore e della sua struttura occupazionale a alla realtà professionale dei lavoratori e delle lavoratrici, inoltre va precisato meglio il rapporto del periodo di preavviso rispetto alle modalità e periodi di formazione realizzata e relativa certificazione.

- Rivalutazione in merito alla indennità domenicale / festiva e alla reperibilità.

## **7. Orario di lavoro**

fermo restando l'attuale normativa del CCNL vanno chiarite e riprecisate le modalità di confronto con le RSU in merito alla programmazione e gestione dei calendari di lavoro.

## **8. Aspettativa**

Va prevista la possibilità di avere periodi di aspettativa non retribuita per problemi familiari.

## **9. Malattia**

Ridefinizione della normativa in merito alla perdita retributiva dell'intero periodo di malattia rispetto alle assenze dal domicilio in caso di controllo.

- allungamento del periodo di aspettativa non retribuita per malattie di natura cronica e per malattie gravose.
- Va prevista la sospensione del godimento delle ferie in caso di malattia.
- Va integrato il pagamento del 100% all'apprendista in malattia.

## **10. festività**

va recuperato la normativa delle festività per godimento e retribuzione per il settore cartario / cartotecnico

## **11. ferie**

In caso di festività infrasettimanali va previsto il pagamento della festività e il relativo

prolungamento del periodo feriale.

### **12. trasferta**

Adeguamento della normativa in riferimento alle modalità di pagamento in casi di trasferta inferiore alle 12 ore.

### **13.. contrattazione aziendale**

definizione di una norma nazionale sull'estensione della contrattazione aziendale con particolare riferimento alle piccole imprese che prevede anche un monitoraggio della contrattazione, trovando le soluzioni più idonee per quelle aziende escluse dalla contrattazione aziendale. Anche individuando in via sperimentale i temi della contrattazione territoriale in merito ad alcuni distretti industriali.

-  
-  
-  
-  
-  
-  
-

### **14. aumenti retributivi**

nel confermare la validità dell'attuale modello e la scelta della tutela del potere di acquisto delle retribuzioni. A fronte di una mancata politica del Governo su prezzi e tariffe, si configura una scelta di netta contraddizione con le finalità della politica dei redditi prevista dall'accordo del 23 luglio '93.

Il sindacato non ritenendo gli obiettivi di inflazione programmata dal Governo credibili rivendica una richiesta salariale per il prossimo biennio che abbia come riferimento il potere reale delle retribuzioni.

La richiesta è pertanto di 90 € mensili a livello C1

-

### **15. norme particolari per il settore** Allegato 7 art. 10 bis

Adeguamento retributivo per i lavoratori a ciclo continuo, prevedendo l'indennità anche per i tre turnisti avvicendati del settore cartotecnico

-

### **16. distribuzione del CCNL**

con la definizione del rinnovo del CCNL vanno previste le modalità che rendono certa la distribuzione del testo contrattuale ai lavoratori del settore.

LE SEGRETERIE NAZIONALI  
SLC CGIL    FISTEL CISL    UILCOM UIL

